



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Foggia, 23 dicembre 2010



I N D I C E

ARTICOLI	PAG.
Premessa	3
Art. 1 - Campo di applicazione, obiettivi e destinatari	3
Art. 2 - Durata e decorrenza del contratto	3
Art. 3 - Definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio	4
Art. 4 - Ripartizione delle risorse complessivamente disponibili	4
Art. 5 - Progressione economica all'interno delle categorie	5
Art. 6 - Indennità di responsabilità	5
Art. 7 - Definizione delle indennità per attività comportanti oneri, disagio o reperibilità	5
Art. 8 - Indennità di turnazione	6
Art. 9 - Indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere	6
Art. 10 - Indennità per la movimentazione di volumi e riviste	6
Art. 11 - Indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro	6
Art. 12 - Indennità di front-office	7
Art. 13 - Indennità di rischio	8
Art. 14 - Indennità di autista	8
Art. 15 - Indennità per il supporto alle elezioni degli organi istituzionali	8
Art. 16 - Regime di cumulabilità delle indennità	9
Art. 17 - Compensi per lavoro straordinario	9
Art. 18 - Incentivi per la realizzazione del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo	9
Art. 19 - Disposizioni finali	10
Art. 20 - Interpretazione autentica delle clausole controverse	11

Premessa.

1. Il presente contratto collettivo integrativo (di seguito denominato CCI) è stipulato tra le delegazioni trattanti costituite ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2006/2009 (stipulato in sede ARAN il 16/10/2008).

Articolo 1 - Campo di applicazione, obiettivi e destinatari.

1. Il presente CCI si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia appartenente alle categorie B, C e D, con rapporto di lavoro a tempo sia indeterminato sia determinato. Esso si applica, altresì, al personale della categoria EP per le parti in cui ciò sia espressamente previsto.
2. Premesso che gli obiettivi di sviluppo delle Università non possono prescindere dalla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti e che le risorse umane costituiscono un elemento strategico di grande rilievo per il conseguimento dei medesimi obiettivi, le parti concordano sulla necessità di mettere in atto e di sostenere un processo innovativo in materia di organizzazione, gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ateneo.
3. Il presente CCI ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:
 - a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
 - b) assicurare un'equa e regolare distribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio nell'attuale fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
 - c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
 - d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità delle persone;
 - e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.
4. Per la realizzazione degli obiettivi accennati è fondamentale, da un lato, che la contrattazione integrativa persegua, anche considerando gli effetti dell'attuale congiuntura economica ed il contesto socio-economico locale, principi di equità retributiva e sociale e, dall'altro, che tutto il personale sia motivato ed impegnato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di sviluppo.

Articolo 2 - Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente CCI decorre dall'1.1.2009, salvo che per le parti ove è previsto diversamente.
2. Esso conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.
3. L'eventuale disdetta deve essere comunicata alle Parti ed avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Articolo 3 - Definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio

1. Atteso che il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo è costituito dagli stanziamenti di bilancio iscritti nei capitoli 101250, 101260 e 101040, le parti prendono atto che, allo stato attuale, risultano disponibili le seguenti risorse, al netto degli oneri a carico dell'Ente:

Provenienza risorse / esercizi finanziari	2009	2010	TOTALE
Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 (cap. 101250)	€ 152.900,00	€ 95.114,69	€ 248.014,69
Risorse per lavoro straordinario (cap. 101260)	€ 55.954,90	€ 15.000,00	€ 70.954,90
Fondo comune di Ateneo (cap. 101040)	€ 140.273,50	€ 25.003,10	€ 165.276,60
TOTALE	€ 349.128,40	€ 135.117,79	€ 484.246,19

Articolo 4 - Ripartizione delle risorse complessivamente disponibili

1. Al fine di corrispondere agli obiettivi sopra enunciati e tenuto conto degli acconti già corrisposti al personale per il periodo gennaio/aprile 2009 in applicazione dell'Accordo del 27.4.2009, le parti stabiliscono di confermare, salvo quanto espressamente indicato nei capitoli successivi, i criteri di utilizzo delle risorse in esame utilizzati per gli anni addietro.
2. Concordano, pertanto, di destinare le somme sottostanti ai seguenti istituti previsti dal CCNL del 16.10.2008, fatto salvo quanto espressamente dichiarato al successivo art. 5:

ISTITUTI CCNL 16.10.2008	2009	2010	TOTALE
a) Progressioni economiche relative all'anno 2010 per il personale di categoria B, C, D ed EP (art. 88, c. 2, lett. A)	€ 0,00	€ 65.880,00	€ 65.880,00
b) Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D (art. 88, c. 2, lett. B)	€ 14.000,00	€ 13.000,00	€ 27.000,00
c) Indennità per attività comportanti oneri, disagio o reperibilità - personale di categoria B, C e D (art. 88, c. 2, lett. C)	€ 40.000,00	€ 37.000,00	€ 77.000,00
d) Remunerazione lavoro straordinario per il personale di categoria B, C e D (art. 25, c. 3, lett. f)	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
e) Incentivi al personale di categoria B, C, D ed EP per la realizzazione del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo	€ 0,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	€ 54.000,00	€ 340.880,00	€ 394.880,00

3. Le risorse indicate per l'anno 2009 relativamente alla voce b) si riferiscono a compensi da erogare a congruaggio di quanto già corrisposto per i primi quattro mesi dell'anno. Le somme corrisposte

verranno, quindi, detratte dal compenso annuo definito al successivo art. 6.

4. Le parti si riservano di definire con un successivo accordo la destinazione delle risorse residue pari ad € 89.366,19, nonché delle ulteriori disponibilità che verranno accertate per l'anno 2010 in relazione ai capitoli di bilancio di cui all'art. 3.

Articolo 5 - Progressione economica all'interno delle categorie

1. Le parti prendono atto che con i DD.DD. n. 796 del 4.11.2010 e n. 849 del 18.11.2010 l'Amministrazione ha destinato unilateralmente alle selezioni indette per il 2010 la somma di € 65.880,00.

Articolo 6 - Indennità di responsabilità

1. Le parti, tenuto conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta ai Segretari di Facoltà e di Dipartimento, concordano di individuare in tali figure le posizioni organizzative cui correlare l'erogazione di un'indennità di responsabilità.
2. La misura annua lorda di detta indennità è pari ad € 1.850,00 per l'anno 2009 e ad € 1.200,00 per il 2010.
3. L'erogazione dei suddetti compensi è rapportata ai periodi di effettivo svolgimento dell'incarico di responsabilità.

Articolo 7 - Definizione delle indennità per attività comportanti oneri, disagio o reperibilità

1. Le parti convengono di corrispondere dei compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti.
2. Per l'anno 2009 saranno corrisposte le seguenti indennità:
 - a) indennità di turnazione (v. art. 8);
 - b) indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere (v. art. 9);
 - c) indennità per la movimentazione di volumi e riviste (v. art. 10);
 - d) indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro (v. art. 11);
 - e) indennità di front-office (v. art. 12);
 - f) indennità di rischio (v. art. 13);
 - g) indennità per il supporto alle elezioni degli organi istituzionali (v. art. 15).
3. Per l'anno 2010 saranno corrisposte, invece, le seguenti indennità:
 - a) indennità di turnazione (v. art. 8);
 - b) indennità di reperibilità (v. art. 11);
 - c) indennità di front-office (v. art. 12);
 - d) indennità di rischio (v. art. 13);
 - e) indennità di autista (v. art. 14);
 - f) indennità per il supporto alle elezioni degli organi istituzionali (v. art. 15).
4. Le suddette indennità verranno erogate in relazione alle giornate di effettiva presenza e fino ad un numero massimo di 11 mensilità oppure, nel caso della turnazione, fino ad un massimo di 132 turni, salvo quanto previsto agli artt. 14 e 15 per le indennità di cui ai commi 2, lett. g), e 3, lett. e) ed f).

5. Nel caso in cui le risorse a ciò destinate non consentissero di provvedere all'erogazione delle indennità nella misura stabilita negli articoli successivi, il valore di ciascuna indennità verrà proporzionalmente ridotto fino alla concorrenza della somma complessiva prevista all'art. 4.

Articolo 8 - Indennità di turnazione

1. L'importo lordo dell'indennità di turnazione è di € 3,33 per ogni singolo turno effettivamente svolto.
2. Il turno consiste in una rotazione ciclica del personale in prestabilite articolazioni dell'orario di lavoro per ottemperare ad un'effettiva esigenza di servizio che richieda una continuità dello stesso di almeno 10 ore.
3. La relativa indennità tende a soddisfare i disagi derivanti al dipendente che deve modificare l'organizzazione della propria attività lavorativa con frequenza giornaliera o settimanale.
4. L'indennità viene corrisposta al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11 e le ore 22. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed, in particolare, la semplice variazione del rientro pomeridiano.

Articolo 9 - Indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere

1. Le parti concordano di prevedere l'erogazione di n. 1 specifica indennità al personale del Dipartimento Economia e Finanza che abbia svolto nel 2009 una funzione di raccordo con l'Istituto cassiere, recandosi in maniera ricorrente e continua presso la sede di quest'ultimo.
2. L'importo previsto è di € 25,00 lordo al mese, determinato sulla base di un compenso giornaliero pari ad € 1,15, con un budget annuo di € 275,00.

Articolo 10 - Indennità per la movimentazione di volumi e riviste

1. Le parti concordano di prevedere l'erogazione per l'anno 2009 di una specifica indennità a n. 1 unità di personale adibito alla movimentazione di volumi e riviste presso la Biblioteca Interfacoltà di Giurisprudenza ed Economia, in considerazione dell'elevato numero di utenti.
2. L'importo previsto è di € 25,00 lordo al mese, determinato sulla base di un compenso giornaliero pari ad € 1,15, con un budget annuo di € 275,00.

Articolo 11 - Indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro

1. La reperibilità è una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell'obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall'ordinario orario di lavoro, e di poter raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità.
2. Le parti concordano di corrispondere al personale in reperibilità un'indennità di disagio nella misura di seguito specificata.
3. Per l'anno 2009, l'indennità viene corrisposta, per un importo lordo mensile pari ad € 25,00, determinato sulla base di un compenso giornaliero pari ad € 1,15, al personale adibito ai seguenti servizi, che possono aver richiesto interventi d'urgenza:

- manutenzione;
 - servizi informativi minimi;
 - antifurto;
 - videosorveglianza;
 - autisti.
4. Per l'anno 2010, l'indennità viene corrisposta, nella misura e per i servizi di seguito specificati, al personale individuato ai sensi del Regolamento per il Servizio di Reperibilità:
- a) Servizio Sicurezza di Ateneo: n. 1 unità di personale a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00, la cui indennità lorda giornaliera è pari a € 15,00 (budget a disposizione € 800,00);
 - b) Servizi Informatici di Ateneo: n. 1 unità a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00 ed i festivi dalle ore 08:00 alle ore 13:00, la cui indennità lorda giornaliera è pari a € 15,00 (budget a disposizione € 1.700,00).

Articolo 12 - Indennità di front-office

1. La presente indennità viene corrisposta al personale che sia assegnato a servizi connotati, in maniera ricorrente e continua, da un forte impatto con l'utenza, in particolare studentesca.
2. Per l'anno 2009, tale indennità viene riconosciuta nella misura lorda mensile di € 40,00, determinata sulla base di un compenso giornaliero pari ad € 1,80, in relazione ai seguenti servizi:
 - portinerie;
 - segreterie studenti afferenti al Dipartimento Servizi agli Studenti;
 - segreterie didattiche;
 - biblioteche;
 - laboratori didattici informatici;
 - URP dell'Ateneo;
 - Ufficio Protocollo centrale.
3. Per l'anno 2010, tale indennità viene riconosciuta nella misura lorda mensile di € 60,00, determinata sulla base di un compenso giornaliero pari ad € 2,70, al personale assegnato ai servizi di seguito specificati ed individuato sulla base dei criteri e delle modalità che saranno definite con un separato accordo:
 - portinerie;
 - segreterie studenti afferenti al Dipartimento Servizi agli Studenti;
 - ufficio Protocollo centrale.

Articolo 13 - Indennità di rischio

1. Per l'anno 2009, viene corrisposta un'indennità di rischio generico al personale dell'area tecnico-scientifica che svolge, in laboratorio o nei siti sperimentali, attività comportanti una potenziale esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o all'incolumità personale. La misura lorda giornaliera dell'indennità è pari ad € 1,00.
2. Per l'anno 2010, viene corrisposta un'indennità di rischio chimico e biologico al personale dell'area tecnico-scientifica che svolge mansioni comportanti continua e diretta esposizione a rischi potenzialmente pregiudizievoli alla salute o all'incolumità personale ai sensi dell'art. 1 del D.P.R.

5.5.1975, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni. L'individuazione dei destinatari dell'indennità verrà effettuata da apposita commissione, composta da almeno tre esperti qualificati della materia, nominata dal Rettore.

3. La misura dell'indennità di cui al comma 2 è determinata ai sensi del menzionato DPR 146/75.

Articolo 14 - Indennità di autista

1. L'indennità viene corrisposta al personale che svolge formalmente mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale, al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento di attività con esposizione al rischio, comportante la reperibilità nelle fasce orarie prestabilite e con un orario di lavoro che si protrae in modo imprevedibile anche in ore notturne e/o festive.
2. Per l'anno 2010, le parti concordano di prevedere l'erogazione di un'indennità mensile fissa pro capite pari ad € 200,00 lordi.
3. E' competenza del Responsabile della Struttura di afferenza del personale di cui al precedente comma 1) organizzare le attività lavorative in modo da garantire la continuità del servizio mediante adeguata articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di orario di lavoro, di turni, reperibilità, ecc.

Articolo 15 - Indennità per il supporto alle elezioni degli organi istituzionali

1. La presente indennità viene corrisposta al personale che svolge attività di supporto e collaborazione alla gestione delle procedure amministrative in occasione di consultazioni elettorali generali per l'elezione degli organi dell'Ateneo o di rappresentanze in organismi a carattere regionale e nazionale.
2. La misura dell'indennità è differenziata in relazione all'impegno, alla complessità ed al grado di responsabilità richiesti per l'espletamento delle sottostanti funzioni:

SEGGI ELETTORALI	<u>Voci costituenti l'indennità di disagio elettorale:</u> <ul style="list-style-type: none">✓ indennità base;✓ indennità giornaliera integrativa;✓ compenso aggiuntivo rapportato al numero delle schede elettorali assegnate al seggio. <u>Compensi previsti:</u> <ul style="list-style-type: none">✓ l'indennità base, differenziata in base al ruolo svolto, è pari a € 78,00 per il presidente ed a 65,00 per segretario e scrutatore;✓ l'indennità giornaliera integrativa è pari al 10% dell'indennità base moltiplicata per i giorni di durata delle operazioni elettorali;✓ il compenso aggiuntivo è pari a € 0,012/scheda per il presidente ed a € 0,010/scheda per segretario e scrutatore.
COMMISSIONI ELETTORALI	I componenti le commissioni elettorali centrali, sulla base del carico di lavoro svolto, ricevono una indennità pari a quella attribuita, per la medesima elezione, al presidente di seggio avente il minor numero di schede assegnate. I componenti le commissioni elettorali organizzative ricevono un compenso forfettario pari a € 50,00.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	I componenti l'ufficio elettorale, a causa del carico di lavoro svolto anche nei giorni precedenti le varie tornate elettorali, ricevono per ciascuna tornata un compenso pari a quello dello scrutatore e/o segretario del seggio cui è stato assegnato il maggior numero di schede.
PRESIDI DELLE SEGRETERIE STUDENTI	Il personale incaricato di presidiare le segreterie studenti nei giorni destinati alle votazioni ricevono un compenso forfettario pari a € 25,00/giorno.

Articolo 16 - Regime di cumulabilità delle indennità

1. La corresponsione delle suddette indennità è sottoposta alle seguenti limitazioni:
 - a) è possibile cumulare più indennità fino ad un massimo di due tipologie di attività fra quelle sopra descritte agli artt. dal n. 8 al n. 14;
 - b) le indennità previste ai citati artt. dal n. 8 al n. 14 non sono cumulabili con l'indennità di responsabilità di cui all'art. 6.

Articolo 17 - Lavoro straordinario

1. In considerazione dell'esiguità delle risorse destinabili alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il cui ammontare complessivo non può superare l'importo di € 43.702,58, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del CCNL, ossia un valore medio di circa 7 ore per dipendente in servizio, le parti convengono di corrispondere tali compensi solo al personale che svolga i compiti di seguito specificati. In tutti gli altri casi, si applica l'art. 27 del CCNL.
2. Al personale che svolge le mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale è riconosciuto il compenso per le ore di lavoro straordinario trascorse alla guida, da corrispondere sulla base di quanto riportato sull'apposito libretto di servizio (ovvero, sui fogli di marcia) e fino alla concorrenza del budget complessivo di € 5.000,00.
3. Il compenso per lavoro straordinario è corrisposto, in caso di intervento, anche agli Addetti al servizio di reperibilità nella misura corrispondente alle ore registrate dalla procedura delle presenze, con arrotondamento in eccesso per frazioni orarie superiori a 30 minuti. In ogni caso, detto compenso non potrà essere inferiore al corrispettivo di tre ore di lavoro straordinario per ciascun intervento effettuato.
4. Il compenso di cui al comma 3 può essere erogato anche nel caso di interventi effettuati in remoto, limitatamente ai servizi che consentano la tracciabilità degli interventi stessi. A tal fine, il Responsabile dovrà produrre idonea documentazione probatoria.

Articolo 18 - Incentivi per la realizzazione del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo

1. Le parti concordano di sostenere con incentivi sia economici che professionali la realizzazione del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo, definito dal Direttore amministrativo per l'anno 2010, finalizzato all'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento della qualità di quelli esistenti.
2. Al personale tecnico-amministrativo, coinvolto nella realizzazione dei Progetti costituenti il suddetto Programma, è riconosciuto un incentivo economico definito secondo i criteri di seguito specificati.
 - a) il compenso lordo massimo complessivo erogabile al personale cui sia attribuita la funzione di coordinatore di progetto è pari ad € 2,700,00;
 - b) i compensi individuali erogabili per le funzioni di progetto diverse dal coordinamento sono calcolati in base ad un incentivo orario lordo di € 11,00 e fino ad un importo massimo di € 1.650,00;
 - c) l'impegno massimo dei WP (work packages) Leader è pari a 150 ore;

- d) la partecipazione a più progetti da parte di una stessa unità di personale può essere remunerata fino ad un massimo di 150 ore e comporta una riduzione del 50% del compenso orario previsto alla lett. b) per i progetti successivi al primo.
3. L'incentivo economico viene corrisposto sulla base di quanto previsto da ciascun Progetto e tenuto conto dell'effettivo impegno assicurato dai partecipanti. Il Direttore amministrativo potrà disporre l'erogazione di anticipazioni, fino ad un massimo del 80% del budget assegnato, in relazione allo stato di avanzamento delle attività progettuali dichiarato dal coordinatore del progetto.
4. Le parti convengono di incentivare i Progetti sottostanti con un importo complessivo di € 164.562,50 ed entro i limiti del budget a ciascuno assegnato:

DENOMINAZIONE PROGETTO	COORDINATORE	BUDGET ASSEGNATO
WEB EFFICIENCY SYSTEM (WES)	TOMMASO CAMPAGNA	31.311,00
SVILUPPO APPLICATIVI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (S.A.A.P.)	VINCENZO COSTANTINI	20.905,00
GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI GOVERNO	ANNA MARIA VOLPE	31.338,50
INNOVARE E AMMODERNARE I PROCESSI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE INFORMATICA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI (IAPA_GISS)	MICHELE MAZZONE	42.410,00
GESTIONE INTEGRATA CONTABILITA' DI ATENEO (G.I.C.A.)	MASSIMO DE TOMA NICOLA LA PORTA	38.598,00

5. Con un accordo successivo si provvederà a definire l'impiego della somma residua di € 50.437,50 per il finanziamento di ulteriori proposte progettuali.
6. Le parti concordano, altresì, che la partecipazione al suddetto Programma costituirà, per il personale coinvolto, titolo spendibile ai fini delle progressioni di carriera. A tal fine, la valutazione del titolo determinerà, compatibilmente con quanto disposto dalla regolamentazione in materia, l'attribuzione di un unico punteggio nella misura prevista per la partecipazione a progetti, a prescindere, quindi, dalla funzione svolta dal personale e dal numero di progetti a cui il medesimo ha partecipato.

Articolo 19 - Disposizioni finali.

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva indicata al precedente art. 4.
2. Per tutte le materie di cui all'art. 4 del CCNL del 16.10.2008 non ricomprese nel presente accordo, si rinvia a successivi e specifici accordi.
3. Le clausole del presente CCI che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette disposizioni. In tale caso, le parti si incontreranno per definire una nuova formulazione del CCI conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

Art. 20 - Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente CCI, le parti si incontreranno entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del CCI.

Letto, approvato e sottoscritto.

1	Giuliano VOLPE	Rettore	Firmato
2	Costantino QUARTUCCI	Direttore Amministrativo	Firmato
3	Roberto D'ECCLESIA	FLC-CGIL	Firmato
4	Potito CECI	CISL - UNIVERSITA'	Firmato
5	Massimo DE TOMA	UIL - PA	Firmato
6	Vito RUBERTO	SNALS - UNIVERSITA'	Firmato
7	Michele MAZZONE	CSA di CISAL UNIVERSITA'	Firmato
8	Francesco DI PIETRO	RDB - PI	Firmato
9	Manuela DEL PRETE	Componente R.S.U.	Firmato
10	Barbara LA GATTA	Componente R.S.U.	Firmato
11	Fabio LORUSSO	Componente R.S.U.	Firmato
12	Luigi MARCHITTO	Coordinatore R.S.U.	Firmato
13	Nicola TRICARICO	Componente R.S.U.	Firmato
14	Francesca PIETRADURA	Vice Coordinatore R.S.U.	Firmato